

VERBALE n. 2

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO SERVIZIO DI "PULIZIA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO PIETRA LIGURE-ALBENGA"

In data 3 Luglio 2013 alle ore 09,00, è presente al completo, presso la sala riunioni al piano terra della Palazzina Direzione di Presidio dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dott.ssa Angela Maria Richeri – Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere della S.C. Pianificazione e Coordinamento delle Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale del Presidio Ospedaliero Pietra Ligure-Albenga – in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Doranna Raiteri – Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere dell'Ospedale "Santa Corona" di Pietra Ligure in qualità di Componente;
- Dott. Stefano Biagi – Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere dell'Ospedale "Santa Maria Misericordia" di Albenga- in qualità di Componente.

La Dott.ssa Angela Maria Richeri, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Ditta FLORIDA 2000 s.r.l. contraddistinta con il n.1, contenuto nella scatola di cartone nr.1, dall'armadio contrassegnato con il numero di inventario 34363, posto nella stanza sala riunioni al piano terra della Palazzina Direzione di Presidio dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure del quale, per l'espletamento del presente appalto, ella possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice procede quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) Sistema organizzativo di fornitura del servizio

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica.

Vengono previste le seguenti figure:

- Amministratore unico: persona con la totale responsabilità delle attività aziendali, responsabile dei rapporti formali con il Committente;
- Responsabile qualità: persona che predispone e divulga i piani qualità relativi ai servizi erogati, definisce i programmi di addestramento del personale, mantiene i rapporti con il committente per quanto concerne la qualità, verifica i rapporti di non conformità e collabora alla definizione delle azioni preventive e correttive;
- Responsabile della sicurezza: persona che svolge il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, coordinando la gestione della sicurezza;
- Supervisor Responsabili del Servizio: nr. 3 unità che svolgono la funzione di verifica della corretta applicazione del programma di lavoro instaurando rapporti diretti con la Committenza, danno disposizioni ai capi squadra, elaborano il rapporto mensile sulle ore di lavoro effettivo di tutto il personale e proposte di miglioramento;
- Responsabile del Controllo e di Risultato: persona che effettua i controlli di processo e di risultato;
- Responsabile della squadra delle emergenze: persona che gestisce la gestione delle procedure necessarie a fronteggiare le situazioni di emergenza assumendo il coordinamento della squadra di emergenza;
- Caposquadra: nr. 2 unità di cui nr.1 per Pietra Ligure ed nr.1 per Albenga, responsabili dei cantieri e della gestione quotidiana dei rapporti con il Committente, riorganizzano il servizio in caso di assenze del personale o di lavori straordinari urgenti e controllano che tutte le attività vengano svolte in osservanza del contratto e delle istruzioni di lavoro.

ATN
B8

Il grafico dell'organigramma presentato prevede altre figure e aree operative non esplicate (es. Call Center, Responsabile area informatica).

I Responsabili aziendali dell'appalto, i Responsabili di cantiere saranno costantemente reperibili 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno in quanto muniti di telefono mobile aziendale.

E' prevista una sede operativa a disposizione dalle ore 9,00 alle ore 18,00 di tutti i giorni feriali dotata di magazzino.

Non risultano ben identificate le attrezzature messe a disposizione per le funzioni di supporto all'erogazione del servizio tecnico, amministrativo e organizzativo.

In riferimento alla logistica non viene precisato se la Ditta ha una sede operativa nel territorio ligure già funzionante e nella documentazione si fa cenno ad un magazzino da cui prelevare i prodotti da consegnare ai cantieri di lavoro senza specificarne la sede.

1/B) Piano operativo di lavoro.

La Ditta propone nr. 3 Responsabili di cantiere di cui nr.1 di 5° livello e nr.2 di 4° livello. Per le pulizie giornaliere nr. 61 addetti (nr.58 secondo livello e nr.3 terzo livello) per l'Ospedale di Pietra Ligure e nr. 18 addetti (secondo livello) per l'Ospedale di Albenga, indicando il numero di ore dedicate ai vari settori senza specificare l'organizzazione che verrà adottata (manca il numero di addetti per ogni Struttura e non è specificata la frequenza).

Per quanto riguarda le pulizie periodiche la Ditta propone nr.4 addetti (terzo livello) per l'Ospedale di Pietra Ligure e nr. 4 addetti (terzo livello) per l'Ospedale di Albenga.

Viene proposto il calendario del programma annuale delle pulizie periodiche per ospedale e non per singola Struttura ed anche in questo caso non risulta chiara l'organizzazione che verrà adottata.

Non sono specificate le azioni da svolgere per singola attività.

Per quanto riguarda il piano di emergenza la Ditta mette a disposizione nr. 5 operai ed un Responsabile della squadra reperibili 24 ore su 24 in grado di provvedere con la massima urgenza e risolutezza. Non risulta indicato il tempo massimo di intervento dal momento della richiesta, così come non risulta indicato il tempo di esecuzione in caso di pulizia straordinaria a chiamata.

In caso di sciopero vengono garantiti i servizi minimi essenziali.

Non è garantita la presenza dello stesso operatore per le zone ad alto rischio (fatto salvo riposi, ferie e malattie), come espressamente richiesto in art. 8 del Capitolato di gara.

1/C) Addetti e monte orario.

La Ditta propone una tabella nella quale compaiono il numero degli addetti per i due Ospedali (come sopra detto al punto 1/B) e nr.3 Responsabili di cantiere (4° e 5° livello) ed è precisato il monte ore settimanale ed annuale per addetto, nonché il totale generale delle ore.

Si ritiene necessario vengano forniti chiarimenti in riferimento al monte ore effettivo per poter formulare un giudizio completo.

1/D) Descrizione delle modalità operative che la Società/R.T.I. concorrente intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie.

Il personale in ferie verrà sostituito con personale aggiuntivo, per le assenze impreviste la Ditta incrementerà l'orario del personale presente in servizio, servendosi anche dell'attivazione di mobilità interna. In caso di dimissioni è previsto l'inserimento di nuovo personale neo-assunto. Non viene precisato il tempo di attivazione della sostituzione del personale assente per malattia.

2) Metodologie tecnico – operative

2/A Contenuto delle prestazioni di servizio precisando le varie tipologie di rischio

La Ditta propone 2 metodologie: sistema HDS e sistema a moduli integrati senza precisare se verranno applicati entrambi o se verranno scelti al momento dell'aggiudicazione. Il sistema HDS prevede l'utilizzo di carrelli multiuso con secchi colorati dedicati alle varie zone, panni di vario colore riutilizzabili e preimpregnati per arredi, wc, bidet e lavabo, telai per l'utilizzo di mop riutilizzabili e preimpregnati per i pavimenti (nr. 1 mop può essere utilizzato per 25/30 mq.). La preimpregnazione dei panni e dei mop è a carico dell'operatore che effettua tale attività prima dell'inizio dei lavori.

Attività previste per i pavimenti: detersione, asciugatura e se necessario disinfezione. La Ditta non indica le modalità di prestazione per le zone ad altissimo e a bassissimo rischio, per le zone ad alto rischio descrive esclusivamente le modalità operative di igiene di una camera di degenza e dei relativi

AM
B8

bagni senza descrivere le modalità di altri settori inseriti nell'alto rischio, quali ad esempio sale interventistiche, laboratori, etc. . Vengono inoltre descritte le modalità operative delle zone a medio rischio sommandole a quelle del basso rischio, sempre descrivendo esclusivamente una camera di degenza ed i relativi bagni, anche se nel basso rischio tali locali non sono presenti, peraltro sono presenti ad esempio uffici, spogliatoi del personale, etc. .

I Componenti della Commissione evidenziano quanto segue:

- previsto l'uso dei guanti sterili per l'igiene degli ambienti;
- nelle zone a medio rischio non è prevista la disinfezione dell'unità paziente , né dei pavimenti della stanza di degenza;
- non vengono indicati i prodotti che verranno utilizzati per la deterzione e disinfezione, anche se è presente un elenco generico di prodotti, non risulta evidenziabile l'utilizzo di soluzioni a base di cloro elettrolitico e di cloro isocianurato di sodio come richiesto nell'art. 7 del Capitolato.

Il sistema a moduli integrati prevede l'utilizzo di carrelli multiuso con secchi colorati, panni di vario colore riutilizzabili (monouso per gli arredi della zona ad alto rischio), telai per l'utilizzo di mop riutilizzabili per i pavimenti (nr. 1 mop per ogni stanza). Anche per questa metodologia la Ditta non descrive le modalità di prestazione per le zone ad altissimo rischio e a bassissimo rischio.

Per le zone ad alto rischio la Ditta descrive esclusivamente le modalità operative di igiene di una camera di degenza e dei relativi bagni.

Le modalità operative delle zone a medio rischio vengono descritte sommandole a quelle del basso rischio, sempre descrivendo esclusivamente l'igiene di una camera di degenza e dei bagni.

I Componenti della Commissione evidenziano quanto segue:

- non sono presenti le schede riguardanti alcuni prodotti citati per le pulizie (ad es. Sanidart 3C, Biospot, Toc Super C);
- l'utilizzo di cloro è previsto ad eventuale richiesta della Direzione Sanitaria.

Non risulta descritta la distribuzione di: sacchi neri piccoli e grandi, carta igienica, sapone liquido e carta asciugamani, né la fornitura e relativa manutenzione di: copri wc rigidi, dispenser di sapone, dispenser per rotoli carta asciugamani , dispositivi per asciugatura mani, dispenser di carta igienica, contenitori per raccolta flebo su ruote come richiesto da Capitolato all'art.5.

Non è ben descritta l'attività di allontanamento di tutte le tipologie di rifiuti (si cita la vuotatura dei cestini, la raccolta del vetro ed il loro conferimento all'isola ecologica).

2/B Sequenza delle operazioni.

Predisposti diagrammi di flusso non per tipologia d'uso dei locali ma per aree di rischio. I diagrammi di flusso presentati non corrispondono in alcuni casi a quanto indicato al punto (2/A, ad esempio si cita la disinfezione delle superfici degli arredi non prevista nella metodologia descritta nel sistema HDS e la disinfezione dei pavimenti nel medio e basso rischio non prevista nella metodologia descritta HDS.

Al termine della seduta, alle ore 13,00, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno **05 Agosto** alle ore 08,30 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente ripone i documenti nel plico n. 1, procede a richiudere dinnanzi alla Commissione medesima detto plico e lo ripone all'interno della scatola nr.1 ricollocandola poi nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 3 facciate numerate 1, 2 e 3 .

I Componenti

